

# Fano

Fax: 0721 370931  
e-mail: pesaro@ilmessaggero.it



**DE LEO REPLICA DOPO I VELENI SU FACEBOOK «PARLAVO DA CITTADINO NON DA FUNZIONARIO» LA LEGA STA CON LUI «RAGIONE DA VENDERE»**



Sabato 22 Marzo 2014  
www.ilmessaggero.it

## «Il mio commento non era contro Silvestri»

### LA POLEMICA

Il direttore generale del Comune, Giuseppe De Leo, non aveva preso di mira l'assessore Michele Silvestri, dopo che questi aveva scritto su Facebook un apprezzamento per il candidato sindaco Mirco Carloni. La replica del direttore generale riguardando alla sua frase infelice («Penso che qualcuno presto dovrà trovarsi un lavoro») è subito successa alle forti critiche portategli dal consigliere comunale Oscarro Ferri (gruppo misto) e dallo stesso Silvestri. «Ho rilasciato il commento come

semplice cittadino - ha specificato De Leo - ed era riferito a chiunque oggi abbia un incarico politico-amministrativo e che domani, alla luce di una consultazione elettorale non favorevole, si possa trovare nelle condizioni di dover tornare al proprio lavoro o cercarsene uno, se non ne ha. Per quanto riguarda la mia partecipazione a riunioni o conferenze stampa esterne al Comune, rivendico il mio diritto costituzionale di parteciparvi in qualità di libero cittadino e certamente non nella veste ufficiale di direttore generale, come erroneamente enunciato dal consigliere Ferri,

né tantomeno come esponente politico, dal momento che non sono iscritto ad alcun partito o associazioni politica o sindacale. Il mio comportamento in servizio è, ed è sempre stato, ineccepibile e pienamente rispettoso del codice adottato dall'Amministrazione comunale». Lo scivolone di Facebook è costato a De Leo la censura da parte del sindaco Stefano Aguzzi. Il direttore generale si rammarica che il consiglio comunale abbia discusso l'intervento di Ferri in seduta pubblica, per questioni di riservatezza avrebbe preferito la seduta segreta, e preannuncia che si tutelerà per vie le-

gali. «Dopo dieci anni - ha commentato Cristian Fanesi del Pd - l'esperienza Aguzzi sta finendo nel peggiore dei modi. Ci auguriamo che si concluda anche lo strapotere di uomini che, invece di garantire l'imparzialità, finiscono con irrigidire e centralizzare il potere». «Voglio rassicurare Fanesi - ha risposto De Leo - Non faccio alcuna propaganda elettorale né vengo meno al dovere di imparzialità e al rispetto di leggi e regolamenti». Secondo Luca Rodolfo Paolini, di Lega Nord, De Leo «ha ragioni da vendere».

O.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il decalogo di D'Anna parte dalla sanità

### VERSO IL VOTO

Il fanese Attilio Olivieri, direttore ad Ancona del Centro trapianti midollo, è stato nominato consulente sanitario negli Usa. L'annuncio ieri nel ristorante Fishouse della darsena turistica, all'inizio della nuova iniziativa pubblica organizzata dalla lista civica Giancarlo D'Anna Sindaco per illustrare le fondamenta del programma elettorale. A Olivieri è stato affidato il tritico cultura - turismo - sport, l'asse di iniziative che nelle intenzioni dovrebbe rendere "Fano una città più europea". Uno slancio di modernità, insomma, valorizzando la ricca tradizione locale. Si punta a valorizzare "le vere eccellenze" come il Centro vitruviano, il festival jazz ("Si potrebbero coinvolgere le giovani band") e il Carnevale. Il laboratorio di Biologia Marina, "sottoutilizzata cattedrale nel deserto, potrebbe diventare la sede di ulteriori corsi universitari organizzati dall'Ateneo bolognese". La bozza del programma elettorale è suddivisa in dieci capitoli, un decalogo politico che considera prima di tutto la difesa dell'ospedale Santa Croce. "Il nostro sondaggio dimostra che la sofferenza in fatto di sanità è sempre più avvertita tra i fanesi", ha detto D'Anna. Ha aggiunto Saverio De Blasi, candidato in lista: "Aboliamo e liquidiamo Marche Nord, servizi sul territorio e ospedali sarebbero affidati all'Area Vasta come si fa in Romagna e dove la qualità percepita della sanità è ai primi posti in Italia. Questa è stata la proposta di D'Anna in Regione, il Comune ha sempre messo i bastoni fra le ruote dando credito a una chimera come il nuovo ospedale". Davide Frulla, consulente camerale ad Ancona, ha spiegato come si possano agganciare i finanziamenti europei: "Bisogna fare un lavoro serio e organizzare le competenze già presenti". A Lucia Tarsi il tema del sociale: "Bisogna aiutare associazioni e coop del terzo settore, sia per il servizio alla collettività sia perché creano posti di lavoro". Urbanistica, lavori pubblici e decoro urbano sono stati i temi sviluppati dal costruttore Alberto Roscini, che ha proposto minore consumo del territorio insieme a regole più chiare per interventi sull'esistente.



Il sindaco Stefano Aguzzi

## Aset Holding, tutti i nodi della fusione

►Pressing di Aguzzi ma slittano i tempi dell'operazione

### IL CASO

Si accentua la pressione su Aset Holding. Ora il sindaco di Fano, Stefano Aguzzi, usa il pugno di ferro in quanto di velluto, dopo che la stessa società dei servizi pubblici ha sospeso il giudizio sulla fusione con Aset spa, chiedendo ulteriori chiarimenti. L'impressione, però, è che i tempi dell'operazione slittino in avanti, in attesa che anche le banche esprimano il loro indispensabile parere, com'è stato specificato ieri pomeriggio durante la seduta congiunta delle commissioni bilancio e garanzia. "Sono contento - ha detto Aguzzi - che le siano di carattere tecnico, non di carattere politico, e in ogni caso risolvibili con una certa facilità. Credo che ben presto ci saranno tutte le condizioni per approvare la fusione e se il parere della Holding dovesse essere negativo, allora si che inizierebbero i guai, considerando la spesa di 170.000 euro, più i risparmi e tutti i vantaggi persi

a causa dell'eventuale stop". Il presidente della Holding, Giuliano Marino, ha illustrato l'altro ieri una serie di eccezioni, che saranno superate solo dopo una risposta scritta e soprattutto esaustiva da parte dell'Amministrazione fanese. Il sindaco ha replicato ieri mattina. Poi il dibattito, questa volta faccia a faccia, è proseguito nella sala consiliare durante la riunione congiunta delle commissioni. Ma ecco quali sono i principali scogli e le diverse valutazioni. La questione dei mutui accesi con gli istituti di credito: sono 88 per un totale di circa 23 milioni. Marino ha aggiornato il quadro, specificando di avere appena avvertito le banche dell'operazione per arrivare alla società unica dei servizi pubblici, fondendo Aset Holding in Aset spa. Se il passaggio fosse stato trascurato, ha confermato, gli istituti di

credito avrebbero potuto rivalearsi per legge. "Aset Holding - ha sostenuto il sindaco Aguzzi - avrebbe potuto approvare lo stesso il piano industriale della società unica, il parere delle banche interessate è indispensabile e di conseguenza non può essere tralasciato. Porre il problema adesso è senza dubbio tardivo e inesatto. La società unica sarà più solida e darà maggiori garanzie agli istituti di credito, non vedo per quale motivo dovrebbero sollevare difficoltà". Il vertice di Aset Holding, però, non è disposto a vendere la pelle dell'orso prima di averlo cacciato e si sentirebbe più garantito se fossero le banche stesse a esprimere il loro parere. Altro tasto dolente: l'organigramma dirigenziale della futura società unica. Lo statuto è più sobrio (possibile la nomina di un direttore generale), mentre il piano industriale è più stringente: sono previsti anche due vice direttori. I tecnici del Comune hanno spiegato che a loro giudizio l'organigramma ottimale è nel piano industriale e che lo statuto è meno vincolante per non ingessare eventuali scelte diverse.

**ANCORA RIUNIONI E FACCIA A FACCIA IN ATTESA CHE ANCHE LE BANCHE ESPRIMANO IL LORO GIUDIZIO**

Oswaldo Scatassi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Fano piena di allegria è un piacere starci»

►Beppe Fiorello conquista il pubblico ed esalta la Moretta

### IL PERSONAGGIO

"Fano è una città piena di allegria, è un vero piacere stare qui!" Queste le parole di saluto alla città di Beppe Fiorello al termine di due ore di un coinvolgente spettacolo: "Fidatevi, non lo dico dappertutto! Di questi tempi è davvero raro trovare una città così aperta, gente sorridente, simpatica, gentile e accogliente. Poi avete anche un caffè speciale, la Moretta sì, una vera bomba!" Spigliato e ammaliatore, Fiorello ha incantato il pubblico del Teatro della Fortuna ricevendo una vera marea di applausi: "Siete riusciti a stupirmi, tutti zitti, non si sentiva volare una mosca durante lo spettacolo, ma è bellissimo ricevere degli applausi così calorosi!" E in effetti le due ore in sua compagnia sono davvero volate: il suo omaggio affettuoso a Modugno, ma prima ancora a suo padre ("che grazie a me è riuscito finalmente a esaudire il sogno di salire su un palcoscenico") che somigliava tanto a Mimmo, è riuscito a coinvolgere e anche commuovere. Canzoni indimen-

ticabili, ma con un'attenzione particolare a quelle meno famose, come che cosa sono le nuvole scritte per il celebre film di Pasolini Uccellacci e Uccellini, o il divertente monologo/canzone La donna riccia. Ma qui Fiorello non interpreta Modugno come nella fiction, racconta la sua infanzia e suo padre. Curiose situazioni intrecciate, intersecate non a caso, come la giacca, quella color carta da zucchero che aveva Mimmo la sera di quel Sanremo del '58. Scende dall'alto quella giacca e per un attimo, o forse ci si rende conto solo ora, che c'era uno spettatore straordinario a questo spettacolo, qualcuno che ci guardava dall'alto, con quel sorriso dolce e affascinante.

Elisabetta Marsigli



Beppe Fiorello al teatro della Fortuna

## Le storie di De Signoribus aprono Accenti Diversi

### LA RASSEGNA

Sarà lo scrittore Antonio De Signoribus ad inaugurare la terza edizione della rassegna Accenti Diversi che si apre oggi alle 17,30, alla Sala Capitolare dell'ex Convento di Sant'Agostino in Via Vitruvio. De Signoribus presenterà il suo libro «Segreti e storie popolari delle Marche». Il libro raccoglie la ricchezza espressiva e linguistica che la cultura popolare della nostra regione ha saputo produrre. Antonio De Signoribus ha riscoperto e rinarrato storie di riti ancestrali, pratiche magiche, creature leggendarie, streghe, demoni, a mezza strada

tra il mondo quotidiano popolare e un mondo fantastico e onirico. Ma le storie di De Signoribus sono sorrette da una profonda ricerca linguistica e dal rigore dello studioso che vuole incantare salvando una memoria e ricostruendola. La presentazione sarà animata da letture sceniche di Fabrizio Bartolucci. Prima, alle 16,30 è prevista una visita guidata gratuita interculturale della Fano sotterranea a cura di Archeoclub: "Archeologia fisica e archeologia spirituale". Ritrovo davanti al Convento di Sant'Agostino (max 25 persone) alle 16,15. Prenotazione obbligatoria inviando una mail a: saladellapace@gmail.com.

## Arriva la tappa di Indebitour fra docufilm, musica e folklore

### GLI APPUNTAMENTI

Oltre 250 bambini delle scuole elementari fanesi s'incontrano oggi, dalle 16 in poi negli spazi dello Sport Park, per partecipare alla fase conclusiva di Da grande vorrei fare l'inventore, un concorso sul riutilizzo del materiale riciclabile organizzato dall'associazione Il piccolo grande Alessandro, presieduta da Giorgia Marcelli. Ma ecco alcune altre iniziative di giornata a Fano. Alle 9, nelle sale di palazzo San Michele, inizia Informati, seminario rivolto ai giovani dai 18 ai 35 anni sui temi di impresa, lavoro e finanza nella cornice della dottrina sociale della Chiesa. Intervengono esperti di Confcooperative, Cisl,

banca Bcc e Acli. Questa sera alle 21,15 il Cinema Politeama di Fano ospiterà una delle sei tappe nazionali, l'unica delle Marche, di Indebitour, evento che prevede la proiezione del film documentario "Indebito", scritto da Andrea Segre e Vinicio Capossela. Girato in Grecia nel 2012, "Indebito" ci accompagna nel viaggio di Vinicio Capossela alla ricerca di musicisti che propongono il rebetiko nelle taverne di Atene e di Salonicco. La serata prevede il concerto di alcuni dei musicisti protagonisti del film stesso, Theodora Athanasiou, Vassilis Korakakis e Stefanos Magoulas, tra i più importanti giovani eredi della tradizione rebetika, accompagnati a Fano dal regista Andrea Segre che sarà presente in sala.